



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18-11-2014 (punto N 18)

Delibera

N 1005

del 18-11-2014

Proponente

EMMANUELE BOBBIO

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile GABRIELE GRONDONI

Estensore SILVIA MARCONI

Oggetto

DGR n. 48 del 30.1.2012 §L.r. 32/2002 art. 17, comma 1, lett. B - Attività riconosciute
approvazione "Indirizzi per la gestione delle attività formative riconosciute" - Modifica.

Presenti

ENRICO ROSSI

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO

LUIGI MARRONI

SIMONCINI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

STEFANIA SACCARDI

CECCARELLI

EMMANUELE BOBBIO

SARA NOCENTINI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	Modifiche
2	Si	Cartaceo+Digitale	testo coordinato

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla l.r. 14 ottobre 2014, n. 59;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale dell' 8 agosto 2003 n. 47/R “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2009, n. 532 e s.m.i avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 30 gennaio 2012 n. 48 avente ad oggetto "Indirizzi per la gestione delle attività riconosciute (L.r. 32/2002 ex art. 17, comma 1 lett. b)";

Visto l'allegato A della citata d.g.r. 48/2012 ed in particolare il paragrafo "Procedure di autorizzazione di attività formative riconosciute" il quale prevede che il riconoscimento delle attività formative è di competenza delle singole Amministrazioni e che queste adottino l'avviso pubblico (il cui schema tipo è definito dal competente settore regionale) di validità triennale, il quale definisce le modalità e i requisiti necessari per la presentazione delle domande per il riconoscimento dei corsi di formazione da realizzarsi sul territorio della Provincia che ha pubblicato l'avviso;

Considerato che, al fine di garantire maggiore continuità nel tempo all'offerta formativa ed in un'ottica di semplificazione amministrativa, è necessario prevedere che gli avvisi pubblici delle Amministrazioni Provinciali non abbiano un termine di scadenza, fatta salva la necessità di adeguarli in caso di mutati indirizzi regionali;

Ritenuto necessario adeguare gli indirizzi di cui all'allegato A della d.g.r. 48/2012 alle modifiche che la citata l.r. 59/2014 ha apportato alla l.r. 32/2002, con particolare riferimento all'art. 17, comma 2;

Ritenuto opportuno prevedere che le attività formative debbano avere inizio entro 12 mesi dalla data di riconoscimento del corso, fatta salva la possibilità da parte dell’organismo formativo di richiedere alla Provincia ulteriori 12 mesi per l’avvio delle attività formative, precisando che il riconoscimento decade automaticamente se l'attività formativa non viene avviata nei termini sopra indicati;

Ritenuto opportuno pertanto modificare l'allegato A della d.g.r. 48/12, sia per eliminare la scadenza attualmente prevista per la validità degli avvisi pubblici adottati dalle Amministrazioni provinciali e sia per apportare ulteriori modifiche che sono indicate puntualmente nell'allegato 1, parte integrante del presente atto;

Ritenuto altresì, necessario, al fine di evitare il blocco dell'erogazione delle attività formative ed un aggravio dei procedimenti amministrativi collegato ad una eventuale ripresentazione dei progetti in scadenza, prevedere che le modifiche indicate nell'allegato 1 si applichino agli avvisi provinciali in essere alla data di approvazione del presente atto, i quali dovranno pertanto essere adeguati agli indirizzi approvati con la presente deliberazione;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato di Coordinamento Istituzionale, di cui all'art. 24 della L.R. 32/2002, nella seduta del 11.11.2014;

Visto il parere positivo del Comitato Tecnico di Direzione espresso nella seduta del 6.11.2014;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche all'allegato A della d.g.r. 48/2012 "Indirizzi per la gestione delle attività riconosciute (L.r. 32/2002 ex art. 17, comma 1 lett. b)", puntualmente indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare, per esigenze di maggior chiarezza, il testo coordinato di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le modifiche indicate al punto 1);
- 3) di prevedere che per i corsi riconosciuti prima dell'approvazione della presente delibera, il termine di 12 mesi entro il quale le attività formative devono avere inizio decorra dalla data di approvazione del presente atto.
- 4) di prevedere che le modifiche indicate nell'allegato 1 si applichino agli avvisi provinciali in essere alla data di approvazione del presente atto, i quali dovranno pertanto essere adeguati agli indirizzi approvati con la presente deliberazione;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
GABRIELE GRONDONI

Il Direttore Generale
ENRICO FAVI